



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 93 del 03 SET. 2018

OGGETTO: Presa d'atto dell'istituzione del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) nel territorio della Città Metropolitana di Messina.

Approvazione dello schema di Convenzione per la concessione in uso dei locali diversi, sedi delle Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo Grado, di proprietà della Città Metropolitana di Messina, ai Comuni di Messina, Barcellona P.G., Sant'Agata di Militello e Taormina per destinarli a sede amministrative e/o punto di erogazione del CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) e disciplina dei relativi oneri.

L'anno duemiladiciotto il giorno tre del mese di settembre, alle ore 13,05, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dott. Filippo RIBAUDO, con i poteri del Consiglio Metropolitanano, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO;

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n. 15, come modificato dall'art. 1 comma 1 lett. b) della L.R. n. 7 del 18 aprile 2018 recante "Norme transitorie in materia di elezione degli organi dei liberi consorzi e delle città metropolitane e proroga commissariamento" secondo cui "nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane eletti secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre il 31 dicembre 2018, le funzioni degli enti area vasta continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 533 del 08/03/2018, con il quale il Dott. Filippo RIBAUDO, è stato nominato Commissario Straordinario presso la Città Metropolitana di Messina con le funzioni del Consiglio Metropolitan fino al 30 giugno 2018;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018 con il quale l'incarico conferito al dott. Filippo RIBAUDO viene prorogato fino al 30 settembre 2018;

Vista la L.R. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mmm.ii.;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

Commissario Straordinario, Dott. Filippo RIBAUDO, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 44/91.

Messina

3.9.2018



Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo RIBAUDO



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario,
con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO**

della IV DIREZIONE "SERVIZI TECNICI GENERALI"

Servizio "EDILIZIA SCOLASTICA"
Ufficio "Competenze Scolastiche"

OGGETTO: Presa d'atto dell'istituzione del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) nel territorio della Città Metropolitana di Messina.

Approvazione dello schema di Convenzione per la concessione in uso dei locali diversi, sedi delle Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo Grado, di proprietà della Città Metropolitana di Messina, ai Comuni di Messina, Barcellona P.G., Sant'Agata di Militello e Taormina per destinarli a sede amministrative e/o punto di erogazione del CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) e disciplina dei relativi oneri.

PROPOSTA

Premesso

- che i Centri Territoriali Permanenti (C.T.P.) per l'istruzione e la formazione in età adulta, di cui all'ordinanza del Ministro della Pubblica Istruzione 29 luglio 1997, n. 455, e i corsi serali per il conseguimento di titoli di studio, ivi compresi i corsi della scuola dell'obbligo e di istruzione secondaria superiore negli istituti di prevenzione e pena attivati ai sensi della normativa previgente, hanno svolto una efficace funzione nel campo della istruzione per gli adulti;
- che con il DPR 263 del 29.10.2012 è stata approvata la nuova disciplina in materia di educazione degli adulti, con l'obiettivo di giungere alla istituzione dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.);
- che lo scopo della istituzione dei CPIA è l'unificazione in questa nuova istituzione scolastica autonoma specializzata di tutta la formazione statale per adulti, dall'alfabetizzazione linguistica per gli stranieri, al conseguimento dell'obbligo di istruzione formazione, al conseguimento di diplomi e qualifiche nei corsi serali per chi ha abbandonato gli studi da giovane;

Tenuto Conto

- che nel territorio metropolitano di Messina (già Provincia Regionale) i CTP hanno svolto in questi anni la loro attività nei Comuni di Messina, Barcellona P.G., Sant'Agata di Militello e Taormina;
- che l'ambito di programmazione dei CPIA è la Scuola Primaria (di competenza dei Comuni), ma che nei CPIA devono confluire, in una logica ineludibile di rete e di riorganizzazione modulare dell'offerta, anche i corsi serali per il conseguimento del diploma di Scuola Secondaria o di Qualifica Professionale degli Istituti Tecnici e Professionali (I.T.E.S. "A.M.Jaci" e I.I.S. "Verona Trento" di Messina – I.T.E.T. "E. Fermi" di Barcellona P.G. – I.T.E.T. "G. Tomasi di Lampedusa" di Sant'Agata di Militello e I.I.S. "S. Pugliatti" di Taormina), sebbene gli organici dei docenti restino in capo alle autonomie scolastiche di Secondaria Superiore che li gestiscono, e che parimenti ospiteranno le attività didattiche per gli adulti, afferenti ai percorsi scolastici di loro competenza;
- che il citato DPR 263/2012 all'art.11 prevedeva che: "Tutti i Centri territoriali per l'educazione degli adulti di cui all'ordinanza del Ministro della pubblica istruzione 29 luglio 1997, n. 455, e i corsi serali per il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore di cui all'ordinamento previgente cessano di funzionare il 31 agosto 2015" e che pertanto in assenza della riprogrammazione di cui sopra (che spetta ai rispettivi Comuni di Messina, Barcellona P.G., Sant'Agata di Militello e Taormina e nei quali la Città Metropolitana di Messina interagisce data la scala territoriale della

tematica, oltre che in qualità di soggetto che presiede la Conferenza Provinciale di Istruzione), dall'anno scolastico 2015-16, è cessata tutta l'attività di istruzione per adulti da parte delle scuole statali, compresi i corsi serali;

- che per l'effettivo avvio di un CPIA consiste innanzitutto la individuazione di una sede idonea;

Considerato

- che a tal fine la Città Metropolitana di Messina ed i Comuni interessati hanno necessità di provvedere a fornire gli spazi, d'intesa con il Dirigente Scolastico del C.P.I.A. e delle rispettive II.SS. in cui dovranno essere individuati i necessari ambienti all'interno dell'edificio scolastico, in cui poter svolgere le attività didattiche ed amministrative per il corretto funzionamento di un CPIA;

- che le linee guida emanate ai sensi dell'art.11 comma 10 del DPR n. 263/2012, per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali per l'istruzione degli Adulti, prevedono che *"I compiti e le funzioni di cui all'art. 3 della legge 23/1996 sono svolti dai rispettivi Comuni nei quali sono collocati la sede centrale ed i punti di erogazione del CPIA"*, ovvero i Comuni sostengono le spese di funzionamento per gli edifici sede di punto di erogazione del Centro, come avviene per l'Istruzione di primo livello;

- che con nota del 22/07/15 l'USR di Sicilia ha provveduto alla nomina del Dirigente Scolastico, individuando la dott.ssa Giovanna Messina quale Dirigente del CPIA di Messina, nonché a fornire le prime indicazioni operative per l'avvio dei CPIA nell'a.s. 2015-2016;

Dato atto che con il Piano di dimensionamento per l'A.S. 2015-2016 la Sede Centrale ed i Punti di erogazione del CPIA sono stati dislocati presso gli edifici sede dell'I.T.E.S. "A.M.Jaci" e dell'I.I.S. "Verona Trento" di **Messina** – dell'I.T.E.T. "E. Fermi" di **Barcellona P.G.** – dell'I.T.E.T. "G. Tomasi di Lampedusa" di **Sant'Agata di Militello** e dell'I.I.S. "S. Pugliatti" di **Taormina** di proprietà della Città Metropolitana di Messina (in allegato le planimetrie);

Fornita la disponibilità della Città Metropolitana di Messina a concedere in uso gratuito spazi idonei presso le predette sedi degli II.SS. per destinarli a sede/Punto di erogazione del CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti);

Considerato che i Comuni di **Messina, Barcellona P.G., Sant'Agata di Militello e Taormina** devono provvedere alle spese di funzionamento di cui alla legge 11 gennaio 1996, n. 23 del CPIA Sede Centrale/Punto di erogazione presso gli edifici sedi delle II.SS. Secondarie di Secondo Grado;

Valutato a tal fine:

- che queste scelte corrispondano alla necessità di fornire positiva risposta ai bisogni educativi e formativi degli adulti nel territorio metropolitano di Messina;

- di approvare i contenuti della Convenzione fra i Comuni di **Messina, Barcellona P.G., Sant'Agata di Militello e Taormina** e la Città Metropolitana di Messina [che si allega] per la concessione in uso di locali sedi delle II.SS. Secondarie di Secondo Grado per destinarli a sede e Punti di erogazione del CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) e disciplina dei relativi oneri;

Ritenuto quindi opportuno procedere nella messa in atto delle azioni operative ed organizzative necessarie per l'attivazione del CPIA nel Territorio Metropolitano di Messina, per quanto di competenza dei rispettivi comuni di **Messina, Barcellona P.G., Sant'Agata di Militello e Taormina**;

Tutto ciò premesso

Richiamati la L. n. 23/1996 (Edilizia Scolastica), il D.Lgs. n. 267/2000, il DPR n. 263/2012;

Visto il Decreto n. 1041 del 26/02/2015, dell'Assessore Regionale per l'Istruzione e per la Formazione Professionale, che istituisce i C.P.I.A. nella Regione Sicilia;

Visto il D.A. n. 182 del 27/01/2016 che trasferisce il punto di erogazione dall'I.C. n. 2 Marconi di S. Agata di Militello all'I.T.E.T. "G. Tomasi di Lampedusa" di Sant'Agata di Militello;

Vista la nota n.2881/GAB del 12/05/2016 dell'Assessore Regionale per l'Istruzione e per la Formazione Professionale;

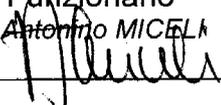
SI PROPONE CHE

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO
DELIBERI**

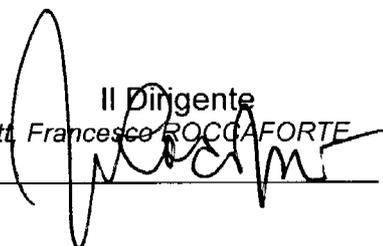
- di prendere atto della istituzione del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Messina con sede centrale/Punto di erogazione negli edifici sedi II.SS. Secondarie di Secondo Grado a partire dall'anno scolastico 2015-16;
- di approvare l'allegata schema di convenzione regolante i rapporti tra i Comuni di *Messina, Barcellona P.G., Sant'Agata di Militello e Taormina* e la Città Metropolitana di Messina per la concessione in uso della sede centrale/Punti di erogazione del CPIA negli edifici sedi II.SS. Secondarie di Secondo Grado;
- di autorizzare il _____ alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- di trasmettere la presente agli interessati di cui all'elenco di seguito riportato per i necessari provvedimenti consequenziali.

COMUNE	C.P.I.A.	EDIFICIO SCOLASTICO
MESSINA	SEDE AMMINISTRATIVA	I.T.E.S. "A. M. JACI"
MESSINA	PUNTO DI EROGAZIONE N.2	I.I.S. "VERONA TRENTO"
SANT'AGATA MILITELLO	PUNTO DI EROGAZIONE N. 3	I.T.E.T. "G. TOMASI DI LAMPEDUSA"
TAORMINA	PUNTO DI EROGAZIONE N. 6	I.I.S. "S. PUGLIATTI"
BARCELLONA P.G.	PUNTO DI EROGAZIONE N. 9	I.T.E.T. "E. FERMI"

Il Funzionario
Geom. *Antonio* MICELI



Il Dirigente
Dott. Francesco ROCCAFORTE



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. SCHEMA DI CONVENZIONE

2. _____

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 07/08/2018

IL DIRIGENTE
Dott. Francesco ROCCAFORTE



Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Addi 07/08/2018

IL DIRIGENTE
Dott. Francesco ROCCAFORTE



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 09/08/18

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA
Messina 08/08/2018 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE

IL DIRIGENTE F. F.

Dott. Massimo Ranieri



Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 09/08/18

IL RAGIONIERE GENERALE

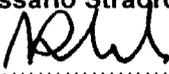
IL DIRIGENTE F. F.

Dott. Massimo Ranieri



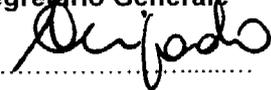
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario



(Dott. Filippo RIBAUDO)

Il Segretario Generale



Avv. Anna Maria TRIPODO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, _____

03/9/2018

IL SEGRETARIO GENERALE



Avv. Anna Maria TRIPODO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA
LA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA E
IL COMUNE DI _____**

per la concessione in uso di locali della sede del _____ per destinarli a sede del C.P.I.A. (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) e disciplina dei relativi oneri.

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di ragione e di legge, tra

Città Metropolitana di Messina (C.F. 80002760835) con sede in Messina, Corso Cavour 86, rappresentata da _____, che agisce in esecuzione della deliberazione _____ del _____ (in seguito denominata Ente)

e

Comune di _____ (C.F. _____) con sede in _____,

Via _____ n._____, rappresentato da _____, che agisce in esecuzione della deliberazione _____ del _____ (in seguito denominato Comune)

Premesso

Che la L.296-27/12/2006 art. 1 – c. 632, allo scopo di far conseguire più elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta, anche immigrata con particolare riferimento alla conoscenza della lingua italiana e dispone che i Centri Territoriali Permanenti (C.T.P.) ed i corsi serali funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono riorganizzati su base provinciale e articolati in reti territoriali e rinominati "Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti" (C.P.I.A.);

Che per effetto dell'art.11 – comma 1 del DPR 263/2012 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei C.P.I.A., ivi compresi i corsi serali..." a partire dal 01/9/2015 sono attivi su tutto il territorio nazionale i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (C.P.I.A.) e pertanto gli attuali percorsi di istruzione degli adulti, compresi quelli che si svolgono presso gli istituti di prevenzione e di pena, sono stati ridefiniti secondo i nuovi assetti organizzativi e didattici delineati dal DPR 263/2012 e specificati nelle Linee guida, di cui all'art. 11, comma 10 del DPR 263/2012,

Che pertanto dall'anno scolastico 2015/16 i percorsi di primo livello (*finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione*) ed i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana sono realizzati dai C.P.I.A., mentre i percorsi di secondo livello (*finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica*) sono realizzati dalle istituzioni scolastiche di secondo grado presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica, sebbene in una logica di rete che integra anche questi ultimi nell'ambito del C.P.I.A.;

Che la L.23/96 "Norme per l'edilizia scolastica" – art.3 dispone che la competenza alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici spetta:

a) ai Comuni, per quelli da destinare a sede di scuole materne, elementari e medie, oggi riordinate nel sistema di istruzione primaria e secondaria di primo grado;

b) alle Province, per quelli da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado;

Che le attività scolastiche direttamente ricondotte alle competenze dei C.P.I.A. afferiscono al sistema di istruzione secondaria di primo grado;

Che nelle Linee guida di cui al Decreto MIUR del 12/03/15 all'art.3.8 si dispone che i compiti e le funzioni di cui all'art.3 della L.23/96 sono svolti dai rispettivi Comuni nei quali sono collocati la sede centrale ed i punti di erogazione dei C.P.I.A.;

Che nell'ambito del Piano di dimensionamento per l'anno scolastico 2015/16 con D.A. n. 1041 del 26.02.2015 dell'Assessorato Regionale Istruzione e Formazione Professionale, vengono istituiti nel territorio della Città Metropolitana di Messina i punti di erogazione del servizio, presso gli esistenti edifici scolastici, aggregati al C.P.I.A. di Messina;

Considerato che ai sensi dell'art.3 comma 4 del Regolamento (D.P.R. 263/2012) il C.P.I.A. si riferisce, dal punto di vista organizzativo-didattico, alle istituzioni scolastiche di secondo grado dove si erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi serali). Tali punti di erogazione di secondo livello sono "incardinati" nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado.

Che l'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale con propria nota N.2881/GAB del 12/05/2016 richiama l'attuazione del comma 5 paragrafo 3.8 del D.M. 13/02/2015 sui compiti e funzioni di cui all'art.3 della legge 23/1996 sono svolti dalle rispettive amministrazioni Municipali nelle quali sono collocati la sede centrale ed i punti di erogazione del C.P.I.A.;

Che la Città Metropolitana di Messina è proprietaria, in quanto titolare del diritto di proprietà/locatario dell'edificio sito a _____ in via _____, già destinato anche a sede dell' _____ " _____", ove sono disponibili gli ambienti necessari al funzionamento amministrativo/punto di erogazione del C.P.I.A.;

Che d'intesa con il **Comune** di _____, titolare delle competenze concernenti il C.P.I.A., e con il dirigente scolastico dell' _____ sono stati individuati gli ambienti della citata sede di via _____ n. _____ a _____ per ospitare le aule e gli uffici del C.P.I.A., come da planimetrie dei piani _____ – rispettivamente **allegati** _____ e _____;

Ritenuto necessario approvare apposita convenzione per la disciplina di tutti i rapporti, tra Città Metropolitana di Messina e comune di _____, derivanti dalla predetta concessione al **Comune** degli ambienti necessari al funzionamento del C.P.I.A.;

Richiamate:

- la legge 23/96 "Norme per l'edilizia scolastica";
- la legge 56/14 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che all'art.1 – comma 85 attribuisce alle Province, tra l'altro, le funzioni di gestione dell'edilizia scolastica;
- L.R. 4 agosto 2015, n. 15 ss.mm.ii. (L.R. n.5 del 1/04/2016 - Art.23 L.R. n.8 del 17/05/2016) Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane.
- il Decreto MIUR del 12/03/15 che definisce le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti definite ai sensi dell'art. 11, comma 10, del DPR 29 ottobre 2012, n. 263;
- il D.A. n. 1041 del 26.02.2015 dell'Assessorato Regionale Istruzione e Formazione Professionale, che approva il Piano di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2015/16 istituendo i centri di erogazione del C.P.I.A.;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 -Premesse

Le premesse fanno parte integrante dell'accordo e ne costituiscono motivazione, finalità, oltre che specificarne l'oggetto.

ART. 2 - Oggetto

L'Ente mette a disposizione ad uso gratuito del **Comune** di _____, che accetta, affinché li destini al C.P.I.A. (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) gli ambienti individuati nell'immobile sito in via _____ n. ____ - sede dell' _____, come da planimetrie dei piani _____ – rispettivamente **allegati** _____ e _____ alla presente convenzione;

ART. 3 – Condizioni d'uso e consegna

Gli ambienti di cui all'art. 2 sono messi a disposizione del **Comune** per le necessità d'uso evidenziate da parte del C.P.I.A. nelle condizioni in cui si trovano. Al momento della consegna al **Comune** dei locali oggetto della concessione in uso sarà redatto in contraddittorio apposito **verbale di consegna e consistenza** a cui si farà riferimento per la riconsegna al termine della concessione in uso.

ART. 4 – Obblighi delle parti per i locali di cui all'art. 2

1. Per ciò che concerne i locali di cui all'art. 2, il **Comune** provvede alla loro assegnazione in uso al C.P.I.A., affinché questo adempia ai propri compiti e funzioni nonché all'assunzione delle responsabilità che gli competono.
2. L'Ente garantisce l'energia elettrica, l'acqua e il riscaldamento per l'orario giornaliero di legge, mentre saranno a carico del **Comune** le spese per l'utenza telefonica.
3. L'Ente mantiene a proprio carico le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria della parte di edificio in uso alla scuola secondaria di secondo grado e delle proprie attrezzature, comprese le parti in uso promiscuo.
4. Il **Comune** partecipa agli oneri sostenuti dall'Ente per le utenze e per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti in uso promiscuo in ragione delle aule e degli studenti posti a base di calcolo nel vigente Regolamento che si intende allegato al presente atto. Nei casi in cui i suddetti oneri siano imputabili a utenze di consumo (ad esempio elettricità, acqua potabile, fosse biologiche, piazzali, ecc.) o interventi su parti dell'immobile o impianti in comune anche con la palestra, nella tabella sarà considerata l'incidenza millesimale della Palestra stessa.
Nel caso il funzionamento del C.P.I.A. avvenga in orario diverso da quello di funzionamento della scuola di secondo grado e ciò richieda apposita accensione del riscaldamento, la spesa relativa è a totale carico del **Comune**, oltre al costo per l'illuminazione elettrica.
5. L'Ente, sulla base degli appositi conteggi, provvederà annualmente a richiedere al **Comune** dette quote di compartecipazione; il rimborso dovrà avvenire entro l'anno solare corrente.
6. Il **Comune** assume a proprio carico le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria della parte di edificio in uso al C.P.I.A. e delle proprie attrezzature.
7. Il **Comune** si obbliga ad assumere gli oneri derivanti esclusivamente dalle funzioni stabilite dall'art.3 della L.23/1996. Resta inteso che la disciplina delle relazioni tra **Comune** e C.P.I.A. saranno oggetto di separata Convenzione fra i due Soggetti.

ART.5 – Durata e cause di recesso

1. La presente convenzione decadrà a seguito di modifiche disposte dal competente Assessorato Regionale che individua una diversa sede per i punti di erogazione dei C.P.I.A..

2. Le parti concordano sulla possibilità di integrare e/o modificare la presente convenzione per sopravvenute esigenze.

3. Le parti si riservano altresì la facoltà di revocare la presente convenzione, prima della scadenza, qualora essa non dovesse essere più corrispondente alle esigenze di pubblico interesse o in caso di inadempimento degli obblighi assunti dalle parti.

ART.6 – Responsabilità

1. Gli oneri di assicurazione derivanti dalla polizza incendio/tutti i rischi a protezione dell'immobile restano espressamente in capo all'Ente in qualità di proprietaria.

2. La tutela assicurativa dei beni mobili ivi contenuti è a carico del soggetto rispettivamente proprietario degli stessi.

3. Relativamente alla Responsabilità Civile verso Terzi (RCT/RCO), il **Comune** dovrà attivare proprie polizze di RCT/RCO a copertura delle responsabilità conseguenti alla gestione dell'immobile ed all'esercizio delle attività in esso intraprese dal C.P.I.A.

4. Le responsabilità connesse alla presenza di personale ed utenti, all'utilizzo degli spazi assegnati ed alle attività svolte, sono a carico del C.P.I.A.

ART.7 – Norme integrative

Per quanto non espressamente previsto e convenuto nel presente accordo, le parti fanno rinvio alle norme del Codice Civile ed alla legislazione vigente in materia.

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente la registrazione.

Per la Città Metropolitana di Messina _____

Per il Comune di _____